

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

23 MAR. 2007



Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 18-5825
 In data 7/5/2007 - **relativa all'approvazione della 2^ Variante al P.r.g.c. vigente del Comune di Casorzo(AT)**

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della LR 05.12.1977 n° 56 e s.m.i..

Elaborato: RELAZIONE GEOLOGICO - TECNICA

- Pag. 22 – Norme della carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica
 Al quarto punto del paragrafo "Classe IIb), la frase: "... (solo seminterrati al massimo 1 m dal p.c.)..." è sostituita con la seguente. "...e seminterrati..."
- Pag. 26 – Norme della carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica
 Il terzo punto del paragrafo Classe IIIa2 (Aree instabili frana quiescente), che recita: "● per gli edifici agricoli... (omissis) ... alla conduzione aziendale (rif. Punto 6.2. 7/LAP)" è stralciato.
- Pag. 31 Prescrizioni Generali
 Al terzultimo comma, dopo: "... potranno essere deviati ...", è inserita la seguente prescrizione: "..., previo parere dell'Autorità idraulica competente..."

Elaborato: RELAZIONE GEOLOGICO – TECNICA – Aree di nuovo impianto indagine III fase circolare 7/LAP/96

- Pag. 4 Area VGS 2
 - Alla Voce "Condizioni di Pericolosità connesse con l'intervento previsto"
 L'intero paragrafo è sostituito con il seguente:
 " L'areale ricade:
 in parte in classe 2a) = aree a morfologia collinare ove le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici,
 in parte in classe III = porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti questi ultimi dalla urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'utilizzo qualora inedificate, richiedendo, viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente. "
 - Alla Voce "Modalità esecutive dell'intervento"
 All'inizio del paragrafo è inserita la frase " Nella porzione di area compresa in classe geologica II:..."



Corso Bolzano, 44
 10121 Torino
 Tel. 011.4321430
 Fax. 011.4324004

Al termine del paragrafo è inserita la seguente frase: "Nella porzione di area compresa in classe geologica III, vige la normativa della stessa classe geologica pertanto sono vietati interventi che prevedano nuove costruzioni, movimenti terra, sbancamenti etc. Eventuali interventi per l'attrezzatura dell'area non dovranno contrastare con i principi della stessa classe III geologica."

- Alla voce "Vincoli presenti"

Il termine "nessuno" è sostituito dalla seguente frase: "Limitazioni attuative di cui alla Classe III"

Elaborato: NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

- Art. 5, pag. 5;
All'inizio dell'articolo è inserito un nuovo comma che recita: "Le previsioni commerciali contenute nello strumento urbanistico del Comune di Casorzo nonché la normativa e le indicazioni cartografiche in materia, fino a successivo adeguamento di legge, non costituiscono recepimento dei disposti di cui all'art. 6, comma quinto del Decreto Legislativo n. 114/1998 e dell'art. 4 della Legge Regionale 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A della DCR n. 563-13414 del 29 ottobre 1999 così come modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23 dicembre 2003 e della DCR n. 59-10831 del 24 marzo 2006"
- Art. 8.e.3, pag. 17; Art. 8.e.4, pag. 17;
Al termine dell'ultimo comma, dopo: "...AG (art.18)." è aggiunta la seguente frase: "...e nelle Aree o Edifici di interesse storico – artistico ed ambientale (art.21, paragrafo IV)."
- Art. 12, pag. 21;
Al termine dell'articolo è inserito un nuovo comma che recita: "Ogni intervento previsto sulle singole zone dovrà rispettare le prescrizioni e limitazioni attuative deducibili dagli elaborati "Relazione Geologica-Tecnica" e "Relazione Geologica-Tecnica - Aree di nuovo impianto indagine III fase circolare 7/AP/96" "
- Art. 19, pag. 31;
Nel secondo comma, dopo "... e pubblici servizi, sono ammessi..." è inserita la prescrizione: "..., previo rispetto delle limitazioni e prescrizioni attuative previste dalle schede della Relazione Geologico – Tecnica,..."
- Art. 21, pag. 33;
Al termine del Paragrafo IV° è inserito un nuovo comma che recita: "Nelle Aree e sugli edifici di interesse storico – artistico ed ambientale non sono assentibili gli interventi di Ristrutturazione Edilizia di tipo C (8.e.3) e di Sostituzione Edilizia (8.e.4)"
- Art. 27, pag. 37;
Consequentemente all'entrata in vigore della DCR n. 59-10831 del 24 marzo 2006 con la quale sono stati modificati i criteri e i limiti insediativi in materia commerciale, fino a successiva revisione, l'intero articolo non potrà essere applicato.
- Art. 38, pag. 43;
Al paragrafo I°, Classe IIb) al quarto punto dopo "... dei locali interrati..." è aggiunto il termine: "...e seminterrati..."

Elaborato: TABELLE DI ZONA

- All'inizio dell'elaborato D "Tabelle di Zona" è inserita la seguente frase: "Le previsioni commerciali contenute nello strumento urbanistico del Comune di Casorzo nonché la normativa e le indicazioni cartografiche in materia, fino a successivo adeguamento di legge, non costituiscono recepimento dei disposti di cui all'art. 6, comma quinto del Decreto Legislativo n. 114/1998 e dell'art. 4 della Legge Regionale 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A della DCR n. 563-13414 del 29 ottobre 1999 così come

modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23 dicembre 2003 e della DCR n. 59-10831 del 24 marzo 2006"

Il Responsabile
del Settore Territoriale Urbanistico
Area Provincia di Asti
Arch. Agostino NOVARA

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
Arch. Margherita Bianco